

Allegato alla deliberazione Consiglio Comunale
n. 12 del 06.04.2016

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Luca Canessa



COMUNE DI ALGHERO
PROVINCIA DI SASSARI

Statuto della Consulta Giovanile del Comune di Alghero

CAPO I NORME ISTITUTIVE E ATTRIBUZIONI

Articolo 1 – Istituzione

E' istituita dal Comune di Alghero, con Deliberazione del Consiglio Comunale n° 12 in data 06.04.2016 la "Consulta Giovanile di Alghero" – di seguito denominata Consulta, quale organo di rappresentanza, incontro e partecipazione dei giovani della comunità di Alghero.

Articolo 2 - Finalità

La Consulta rappresenta i giovani che vogliono partecipare all'ideazione, realizzazione e promozione di iniziative volte al benessere e al progresso sociale dei giovani e di tutta la comunità.

La Consulta favorisce il raccordo tra i giovani e le istituzioni locali e si propone come punto di riferimento e strumento di conoscenza della realtà giovanile locale attendendo alle finalità indicate:

- promuovere progetti ed iniziative inerenti i giovani;
- attivare dibattiti, ricerche, incontri e iniziative tese al miglior utilizzo del tempo libero;
- raccogliere informazioni nei settori di interesse giovanile (mondo del lavoro, università, impresa, turismo, scuola, sport, volontariato, cultura e spettacolo, mobilità all'estero, ambiente e altri);
- presentare al Consiglio Comunale proposte di deliberazione inerenti le tematiche e settori di interesse giovanile;
- esprimere pareri obbligatori non vincolanti su tutti gli argomenti affrontati dal Consiglio Comunale che riguardano le tematiche e i settori di interesse giovanile;
- promuovere rapporti permanenti con le Consulte ed i Forum presenti nel territorio comunale,

provinciale e regionale, interregionale ed a livello nazionale ed internazionale.

La Consulta è un'associazione senza fini di lucro che può gestire un budget per il suo funzionamento, eventualmente assegnato dalla Giunta Comunale o raccolto attraverso altre forme di finanziamento.

CAPO II ORGANI DELLA CONSULTA

Articolo 3 – Organi

Sono organi della Consulta:

- Assemblea;
- Consiglio Direttivo;
- Comitato delle Associazioni e delle Rappresentanze.

E' prevista la costituzione di Commissioni di Lavoro, quali organi operativi, da parte del Consiglio Direttivo.

Articolo 4 – L'Assemblea

a) Composizione

L'Assemblea è costituita da:

- giovani residenti nel Comune di Alghero, di età compresa tra i 18 e 30 anni e con diritto di voto.

b) Adesione

Gli interessati che intendono far parte della Consulta, devono presentare istanza di iscrizione all'Ufficio Protocollo del Comune di Alghero o tramite PEC, utilizzando appositi moduli. L'istanza andrà presentata unitamente ad una copia del documento d'identità in corso di validità.

c) Funzioni

L'Assemblea elegge tutti i membri del Consiglio Direttivo attraverso una votazione a maggioranza dei presenti a scrutinio segreto.

L'Assemblea, attraverso mozione di sfiducia presentata da 1/5 dei suoi componenti, può destituire una o tutte le cariche del Consiglio Direttivo, con maggioranza assoluta dei componenti dell'assemblea.

Ogni membro dell'Assemblea può sottoporre le sue proposte al Consiglio Direttivo.

L'Assemblea discute e delibera eventuali proposte presentate da almeno un decimo dei suoi componenti.

Spetta all'Assemblea:

- deliberare in merito alle proposte di modifica dello Statuto della Consulta da sottoporre successivamente all'approvazione del Consiglio Comunale;
- deliberare in merito al *programma generale* presentato dal Consiglio Direttivo;
- votare la fiducia al Consiglio Direttivo al termine di ogni semestre del mandato.

Articolo 5 – Il Consiglio Direttivo

a) Composizione

Il Consiglio Direttivo è composto da:

- Presidente;
- Vicepresidente;
- 4 Commissari
- Segretario
- Tesoriere
- Coordinatore dell'Assemblea e Garante del Regolamento.

Il Presidente può nominare il Rappresentante della Consulta nei rapporti con il Consiglio Comunale tra i membri del Consiglio Direttivo.

b) Competenze

Il Consiglio Direttivo attua il programma discusso al suo interno, con parere, non vincolante, espresso dal Comitato delle Associazioni e delle Rappresentanze, e deliberato dall'Assamblea nella modalità previste dal Regolamento attraverso:

- il reperimento e l'utilizzo di finanziamenti e di risorse;
- l'attività di ricerca;
- la formulazione di proposte al Consiglio Comunale ed alla Giunta Comunale;
- la promozione e l'attivazione di attività sociali e culturali;
- i rapporti con altre associazioni, consulte ed *enti*;
- la costituzione di commissioni di lavoro ove necessario.

c) Durata

Il Consiglio Direttivo dura in carica per un anno.

Alla scadenza dei sei mesi successivi alla elezione del Consiglio Direttivo quest'ultimo viene sottoposto al voto di fiducia dall'Assamblea, secondo le modalità previste dal Regolamento.

La durata in carica del Consiglio Direttivo prescinde dalla durata del mandato del Consiglio comunale e della Giunta,

d) Decadenza

I componenti del Consiglio Direttivo decadono dalla carica dopo tre assenze ingiustificate consecutive nelle adunanze ordinarie.

Articolo 6 – Il Presidente

La Consulta è rappresentata dal Presidente della Consulta, sia all'interno che all'esterno della stessa.

Il Presidente è il portavoce ufficiale nei confronti della stampa, del Consiglio Comunale e della Giunta Comunale. In caso di assenza del Presidente, le funzioni vengono svolte dal Vicepresidente incaricato.

Articolo 7 – Il Segretario

Il Segretario redige i verbali degli incontri dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo. Nel verbale devono essere riportate le presenze, i contenuti dell'incontro e le decisioni prese. Il verbale dovrà essere firmato dal Presidente e dal Segretario e deve essere a disposizione dell'Assemblea. In caso di assenza del Segretario, il Presidente nomina un suo sostituto. Il Segretario è il responsabile delle domande d'iscrizione pervenute alla Consulta e dal registro delle Associazioni della Consulta.

Articolo 8 – Il Tesoriere

Il Tesoriere si occupa di custodire, erogare e rendicontare sui finanziamenti e risorse gestiti dalla Consulta.

Il Bilancio va presentato alla prima convocazione dell'Assemblea, successiva alla elezione del Consiglio Direttivo, a quella di rinnovo degli incarichi, a quella di fine mandato, e ogni qual volta l'Assemblea ne facesse richiesta secondo le modalità previste dal Regolamento.

Articolo 9 – Il Coordinatore dell'Assemblea e Garante del Regolamento

Il Coordinatore dell'Assemblea e Garante del Regolamento coordina i lavori dell'Assemblea e vigila sul rispetto delle procedure previste dallo Statuto e dal Regolamento interno da parte dei partecipanti alle adunanze ed alle cariche che compongono la Consulta. Ogni reclamo, ricorso o rimostranza circa inadempienze o irregolarità durante lo svolgimento dei lavori andranno portati all'attenzione e riferiti al Coordinatore dell'Assemblea e Garante del Regolamento.

Articolo 10 – Il Comitato delle Associazioni e delle Rappresentanze

a) Composizione

Il Comitato delle Associazioni e delle Rappresentanze è composto da un rappresentante di età compresa tra i 18 ed i 30 anni, avente diritto di voto ed in possesso dei requisiti previsti dallo statuto, di ogni associazione, comitato, collettivo ed altra formazione sociale con sede legale ad Alghero.

Le associazioni, comitati, collettivi e le altre formazioni sociali devono essere iscritti presso il Registro delle Associazioni della Consulta.

b) Competenze

Il Comitato è un organo consultivo e di indirizzo che esprime pareri obbligatori non vincolanti per il Consiglio Direttivo.

Il Comitato viene convocato dal Direttivo per la stesura del programma e per la consultazione una volta al mese ed ogni qualvolta il Consiglio Direttivo lo richiedesse.

c) Durata

Il Comitato ha durata indeterminata. Ogni semestre avviene l'aggiornamento ed il controllo del Registro delle Associazioni.

Articolo 11 – Le Commissioni di Lavoro

Le Commissioni di Lavoro sono nominate dal Consiglio Direttivo che ne decide *la composizione, durata, competenze.*

CAPO III FUNZIONAMENTO

Articolo 12 – Convocazione dell'Assemblea

L'Assemblea è convocata ordinariamente dal Coordinatore dell'Assemblea una volta al mese e ogni volta se ne ravvisi la necessità.

L'Assemblea deve essere riunita comunque quando ne faccia richiesta 1/10 dei suoi membri.

Le riunioni dell'Assemblea sono aperte al pubblico.

L'Assemblea può richiedere che partecipino ai propri lavori, senza diritto di voto, esperti, rappresentanti di enti o associazioni, Consiglieri, Assessori, Sindaco, Segretario o funzionari comunali.

La riunione è valida con la presenza di almeno 1/3 degli iscritti, salvo i casi speciali previsti e indicati dallo statuto.

La riunione insediativa dell'Assemblea è convocata dal Segretario Generale del Comune di Alghero e presieduta dallo stesso sino alla nomina del Coordinatore dell'Assemblea.

Articolo 13 – Convocazione del Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo può essere convocato dal Presidente in qualsiasi momento o da almeno metà dei componenti ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità. Le sedute dal Consiglio Direttivo sono valide se presente almeno la metà più uno dei suoi componenti.

Articolo 14 – Sede

La Consulta ha sede presso i locali del Comune. In tale sede si tengono le riunioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo della Consulta. L'agibilità di altre sedi per riunioni e dibattiti deve essere preventivamente autorizzata dal competente organo Comunale.

Articolo 15 – Durata

La Consulta Giovanile è istituita a tempo indeterminato.

Articolo 16 – Modifiche dello Statuto

Lo Statuto della Consulta può essere modificato dal Consiglio Comunale con propria deliberazione su proposta favorevole della Consulta.

L'Assemblea della Consulta può proporre al Consiglio Comunale la modifica di articoli o commi dello Statuto, con deliberazione approvata a maggioranza dei due terzi dei componenti dell'Assemblea durante adunanze in cui siano presenti il 50% più uno degli aventi diritto di voto. La modifica deve essere ratificata dal Consiglio Comunale.

Articolo 17 – Regolamento

La Consulta può darsi un proprio regolamento interno di esecuzione del presente Statuto e nel rispetto delle norme contenute in esso, con apposito atto approvato dall'Assemblea. L'Assemblea può proporre la modifica di articoli o commi del Regolamento Interno, con deliberazione approvata a maggioranza dei due terzi dei componenti dell'Assemblea durante adunanze in cui siano presenti il 50% più uno degli aventi diritto di voto.

Articolo 18 – Disposizioni finali

Per quanto non previsto espressamente dal presente Statuto si rimanda alle leggi alle normative ed ai regolamenti vigenti.

Comitato Promotore:

Balzani Luca
Cocco Alessandro
Cocco Gioele
Costanzo Fabrizio
Favata Nuria
Sanna Giuseppina
Soggiu Antonio
Tilloca Mirko